



# farmaDAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



Anno XI – Numero 2266

Lunedì 23 Maggio 2022 – S. Desiderio Vescovo

## AVVISO

### Ordine

1. Destinazione del 5 X 1000 alla FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti di NAPOLI
2. Un farmaco per tutti per l'Ucraina

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

3. È vero che la plastica, a contatto con i cibi caldi, rilascia Sostanze Nocive?
4. Lo stress può scatenare tumori?
5. Vi fa male l' ANCA? se il dolore è laterale (e fastidioso) potrebbe trattarsi di sindrome del TROCANTERE



### Prevenzione e Salute

6. Come si trasmette la MONONUCLEOSI: non solo Baci, ma anche con Posate e Bicchieri



## Proverbio di oggi.....

**'a pressa e 'o bene nun sempe camminano assieme**

## È vero che la PLASTICA, a contatto con i CIBI CALDI, rilascia Sostanze Nocive?

*Alcuni tipi di plastica, a contatto con il calore, possono rilasciare particelle che vanno a contaminare il cibo; in Italia esiste perciò una legge che fissa i "limiti di migrazione".*

Il **Pvc**, per es., è un derivato dal petrolio e dal cloro costituito da molecole di **cloruro di vinile** che, con l'aggiunta di altre sostanze, può assumere forme diverse che vanno dalla **vaschetta rigida e colorata** che contiene la **margarina alla pellicola per alimenti, flessibile e trasparente**. Il **cloruro di vinile** è dannoso per reni e vescica (c'è anche un rischio cancro). Per questo motivo i produttori di pellicole per alimenti devono scrivere tra le avvertenze di **evitare il contatto con alimenti costituiti da grassi e oli** (che favoriscono la migrazione di particelle).



Un altro derivato del petrolio è il **polistirolo**:

**piatti, posate e bicchieri**, che vengono generalmente prodotti con questo materiale, devono rientrare nei limiti di migrazione imposti dalla legge e subiscono quindi dei test prima di essere messi in commercio.

Il **polistirolo resiste bene ai test fatti ad alte temperature** (e quindi ai cibi caldi),

### PENTOLE

ma il rischio può risiedere negli additivi che vengono aggiunti per renderlo più o meno rigido e nei coloranti.

: per lo stesso motivo, i cibi andrebbero tolti dalle pentole di alluminio subito dopo la cottura, e conservati in altri recipienti.

Il problema non si presenta invece se le pentole sono rivestite di teflon, perché in questo caso il cibo non entra in contatto diretto con il metallo. (*Salute, Focus*)



Dove la **storia** diventa **futuro**

**AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.**

## SCIENZA E SALUTE

## LO STRESS PUÒ SCATENARE TUMORI?

*Non ci sono prove certe che i fattori stressanti abbiano un ruolo nello sviluppo di un cancro, ma ce ne sono a favore del fatto che possa facilitare la progressione della malattia già esistente*

Studi recenti indicano che lo **stress** potrebbe facilitare la **crescita di alcuni tipi di cancro e anche lo sviluppo di metastasi**.

Si tratta soprattutto di studi su animali che hanno anche consentito di individuare diversi meccanismi endocrini, cellulari e molecolari che potrebbero essere alla base di tali processi.

Il punto è stato fatto da una recente revisione pubblicata sulla rivista *Nature*. «I modelli animali hanno messo in evidenza che i fattori stressanti possono favorire molti elementi caratteristici del cancro — dicono gli autori della revisione —.

Inoltre **la risposta di stress può facilitare la crescita del cancro e di metastasi** attraverso un'azione diretta sulle caratteristiche molecolari del tessuto maligno, sul suo microambiente, sull'attività immunitaria antitumorale e su altri modulatori indiretti della progressione del cancro».

D'altra parte, se si passa dal livello della ricerca su animali a quella clinica sugli esseri umani, sia studi epidemiologici sia trial clinici hanno generato risultati alquanto incerti, indicando **solo un eventuale piccolo effetto, non necessariamente significativo**, dello stress sulla progressione del cancro.

«Di conseguenza la routine medica attuale non include misure destinate a prevenire le risposte di stress come mezzo per migliorare la sopravvivenza al cancro — dicono ancora gli autori della revisione —. All'interno della comunità medica questo atteggiamento sembra riflettere **un certo scetticismo** sul fatto che lo stress sia un fattore biologico significativo nel causare il cancro e la sua progressione».

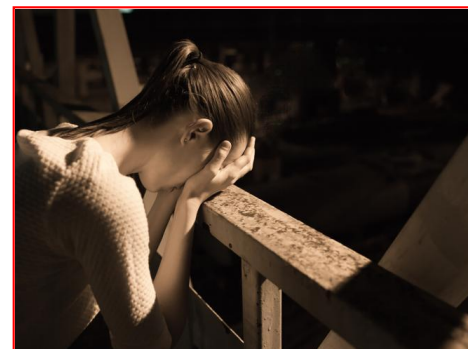
**I meccanismi:** Ma quali sono i **meccanismi attraverso i quali lo stress potrebbe indurre lo sviluppo o la crescita di alcune forme di cancro?**

Per quanto concerne la trasformazione iniziale di tessuto normale in cancro, lo stress è chiamato in causa, ad esempio, per l'induzione di una **minore efficacia dei processi naturali di riparazione cellulare**. Inoltre lo stress può ridurre la resistenza dell'organismo ad alcuni tipi di virus, detti oncogeni, che oggi si sa sono coinvolti in maniera significativa nell'avvio di circa il 15 per cento dei casi di cancro.

Il **Papillomavirus umano**, il **virus di Epstein-Barr**, l'**Herpesvirus di Kaposi** associato al sarcoma e i virus dell'epatite C e B possono essere riattivati sia dalle catecolamine sia dai glucocorticoidi, ormoni dello stress. Per quel che riguarda invece la velocità di progressione di un cancro già presente, è oggi accettato che **le catecolamine siano in grado di promuovere la proliferazione e delle cellule tumorali**, la loro sopravvivenza e la migrazione in altri tessuti. In particolare, è stata studiata in tal senso l'azione di alcuni «stressor» sociali, come il conflitto con altre persone e la solitudine.

**Alti livelli circolanti di noradrenalina** possono anche stimolare la crescita dell'innervazione del tumore, che a sua volta potrà fargli giungere altra noradrenalina, in un pericoloso circolo vizioso.

Allo stesso modo, le catecolamine possono facilitare lo sviluppo di vasi sanguigni all'interno del cancro, un fattore decisivo per la sua crescita ulteriore. Un fenomeno osservato ad esempio nel cancro dell'ovaio, della mammella, del pancreas e del colon-retto.



### ***Stimolo ai processi infiammatori***

Un altro meccanismo attraverso il quale lo stress promuove la progressione del cancro è **lo stimolo ai processi infiammatori** e l'inibizione di alcuni snodi fondamentali del sistema immunitario.

Un altro ambito di ricerca che sta tentando di cogliere **eventuali correlazioni tra stress e cancro** è quello degli studi su grandi popolazioni.

È stato studiato l'effetto dello stress sulla sopravvivenza dei malati,

sia lo **stress dipendente da fattori individuali**, come

❖ **depressione, isolamento, mancanza di supporto sociale,**

sia quello **dipendente da fattori non direttamente collegati all'individuo**,

❖ come guerre e cambiamenti climatici.

«Considerando gli effetti discordanti o di piccola entità emersi dagli studi osservazionali, e tenendo presente l'eterogeneità delle metodologie di ricerca, delle popolazioni studiate e del *tipo di stressor* preso in considerazione, **resta incerto se lo stress possa aumentare l'incidenza del cancro** e fino a che punto possa davvero facilitare la sua progressione» dicono gli autori della revisione a proposito dei risultati provenienti dagli studi epidemiologici.

Infine, gli autori della revisione hanno anche preso in esame gli studi clinici che hanno valutato l'eventuale effetto sull'andamento dei casi di cancro di interventi psicosociali o psicofarmacologici, per esempio **l'uso di ansiolitici e antidepressivi**.

Anche in questo caso non si è riusciti a trarre conclusioni definitive, per le difficoltà metodologiche connesse a questo tipo di indagini.

### ***Risultati***

In conclusione? «Sebbene le prove del fatto che lo stress promuova l'avvio del cancro sono inconsistenti, **ci sono invece robuste prove a favore del fatto lo stress possa facilitare la progressione del cancro** attraverso una modulazione di diversi suoi elementi costitutivi caratteristici — dicono gli autori della revisione —.

Meccanismi molecolari e sistemici che mediano tali effetti sono stati identificati in studi animali e molti di essi sono stati riconosciuti anche in pazienti affetti da cancro».

E per quanto riguarda l'opportunità di avviare **programmi di sostegno per la riduzione dello stress nei pazienti affetti da cancro**, Anabel Eckerling e i suoi collaboratori affermano che

✓ «gli interventi di gestione dello stress dovrebbero essere testati nei periodi critici che influenzano la progressione del cancro, specialmente nel breve periodo post-operatorio e dei trattamenti adiuvanti, effettuando confronti con altri periodi e accompagnandoli con **interventi farmacologici finalizzati a contrastare lo stress** e le risposte infiammatorie inevitabilmente innescati dalle procedure mediche».

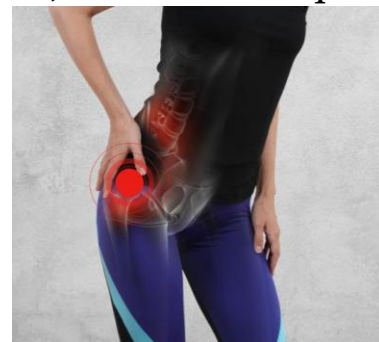
Ci vorranno ulteriori studi sperimentali multicentrici per valutare gli effetti dei trattamenti sulla lunga distanza.

**PREVENZIONE E SALUTE**

## Vi fa male l'ANCA? se il dolore è laterale (e fastidioso) potrebbe trattarsi di sindrome del TROCANTERE

*Ne soffrono soprattutto le donne sopra i 50 anni e in sovrappeso. Dimagrimento e fisioterapia mirata sono molto efficaci. La chirurgia sui tendini, solo nei casi più difficili*

**La sindrome dolorosa del grande trocantere** (una sporgenza ossea del femore) è uno dei principali motivi di dolore laterale all'anca. Diversamente da altre condizioni dolorose dell'apparato locomotore non è appannaggio degli sportivi. Piuttosto ha una **predilezione per le donne in sovrappeso**, colpendone fino a una su quattro passati i 50 anni, mentre è molto meno comune negli uomini (uno su dieci, sempre dopo la mezza età). **In presenza di sintomi sospetti, conviene correre subito ai ripari**, pena il rischio che il dolore diventi cronico.



### **A che cosa è dovuta la sindrome dolorosa del grande trocantere?**

«In passato il dolore localizzato alla regione trocanterica veniva attribuito il più delle volte a un'**infiammazione delle borse**, piccole sacche ripiene di liquido, presenti a livello dell'inserzione dei tendini sull'osso e che servono a ridurre l'attrito e ad attutire gli urti —.

Poi, però, si è visto che non sempre era presente un processo infiammatorio delle borse, allora si è iniziato a parlare di **tendinopatia glutea**, riferendosi a una patologia degenerativa del tendine del medio gluteo, il tendine più importante che si inserisce sul grande trocantere. Non in tutti i pazienti si possono però rilevare segni importanti di degenerazione tendinea e infiammazione.

Per tutti questi motivi **oggi si preferisce utilizzare il termine sindrome dolorosa trocanterica**, nella quale probabilmente giocano un ruolo tutti questi diversi fattori (nonché altri non ancora noti) e dove il vero problema è il dolore laterale all'anca».

### **Come si riconosce?**

«Tipico è un dolore abbastanza ben localizzato alla regione trocanterica che può essere evocato dalla palpazione di quest'area. **In genere il dolore non è particolarmente intenso, ma comunque fastidioso**, soprattutto se si assumono alcune posizioni. **Ciò accade, per esempio, quando ci si sdraia sul lato:**

✓ **molti pazienti dicono di non riuscire più a dormire di lato come facevano fino a poco tempo prima.**

In presenza di questi sintomi, che già di per sé sono molto suggestivi, è utile un'attenta visita durante la quale lo specialista può eseguire una serie di manovre per verificare se il dolore aumenta quando sono coinvolti i muscoli abduuttori della coscia che aprono l'arto inferiore verso l'esterno. Inoltre **può essere utile fare un'ecografia** e, in casi selezionati, una risonanza magnetica, per valutare eventuali alterazioni dei tendini dei muscoli medio o piccolo gluteo oppure segni di borsite oppure per escludere altre cause di dolore all'anca. Fondamentale è anche **un'attenta raccolta della storia del paziente:**

✓ **non di rado infatti si scopre che già in passato aveva avuto gli stessi disturbi».**

**Come si può curare?:** «**Si può agire su più fronti, partendo dalla perdita di peso fino ad arrivare, in rari casi, alla chirurgia. La fisioterapia con esercizi terapeutici ha un ruolo centrale.** Oltretutto la sollecitazione mirata dei tendini e della muscolatura dei glutei può potenziare l'effetto analgesico dei farmaci antidolorifici assunti per contrastare il dolore. Tra gli esercizi indicati ci sono quelli di contrazione muscolare sia statica (le cosiddette "contrazioni isometriche") sia dinamica, nonché lo stretching. **Sono d'aiuto anche gli accorgimenti di igiene posturale e la terapia fisica con onde d'urto focali.** Se questi trattamenti di prima linea non danno i risultati sperati si può ricorrere alle infiltrazioni di cortisone o alle promettenti infiltrazioni con fattori di crescita che contribuirebbero a rivitalizzare l'area». (Salute, Corriere)

## PREVENZIONE E SALUTE

## Come si trasmette la MONONUCLEOSI: non solo Baci, ma anche con Posate e Bicchieri

*Febbre alta e stanchezza i sintomi anche se è spesso asintomatica. La complicanza grave è la rottura della milza*

Nota anche come «**malattia del bacio**» la mononucleosi è un'infezione virale che di solito si trasmette con la saliva e meno spesso per condivisione di oggetti (posate, bicchieri) entrati in contatto con la saliva di una persona infetta.

«Oltre il 90% della popolazione ha nel sangue anticorpi contro il virus di Epstein-Barr (responsabile della malattia), perché si tratta di un'infezione molto diffusa, che gran parte delle persone ha sviluppato nella propria vita spesso senza saperlo - .

Il motivo è che quando contratta nei primi anni di vita la malattia ha spesso un decorso senza sintomi, mentre nelle altre fasce età non di rado viene scambiata per influenza».

«I sintomi che, se presenti contemporaneamente, devono indurre a sospettare la mononucleosi sono:

### QUALI SONO I SINTOMI CARATTERISTICI?

- mal di gola importante, con tonsille coperte da una patina biancastra molto avvolgente,
- febbre alta,
- ingrossamento dei linfonodi superficiali,
- malessere generale nonché, spesso, aumento delle dimensioni della milza.

Meno di frequente, a distanza cute un *esantema simile al* improprio di antibiotici della

di alcuni giorni dai primi sintomi, può apparire sulla *morbillo*, che può anche essere conseguente all'uso famiglia della penicillina.

### DIAGNOSI

per **confermare il sospetto di malattia**, che deriva anche dall'*aumento dei globuli bianchi*, in particolare quelli **mononucleati** (da qui il nome della malattia), si ricercano gli anticorpi anti-VCA (*viral capsid antigen*) sia di classe IgG, sia IgM.

Le immunoglobuline IgM indicano uno stato di attività del virus: quando calano e restano solo le IgG significa che l'infezione è superata. Le IgG si possono trovare anche dopo anni nel sangue, e indicano che l'infezione è stata contratta in passato».

«Negli adolescenti la malattia si manifesta 3-6 settimane dopo il contagio, mentre nei bambini il periodo di incubazione è di 2-3 settimane.

Se l'infezione nei piccoli è spesso asintomatica, negli adolescenti e negli adulti i sintomi tendono a scomparire in alcune settimane.

L'unico disturbo che tende a persistere, anche per mesi, è una **stanchezza generalizzata**, mentre la complicanza più temibile è la rottura della milza ingrossata in seguito a un trauma o a uno sforzo».

**Come si cura la mononucleosi?** «Esistono solo terapie sintomatiche. Per abbassare la febbre si usano i classici antipiretici, mentre gli antibiotici sono indicati solo nei casi in cui si sospetti una sovrainfezione batterica (*gli antibiotici non agiscono sui virus*).

Se il mal di gola provoca difficoltà a respirare si può ricorrere ai cortisonici, ma solo per pochi giorni e sotto stretto controllo medico. Chi ha sviluppato un ingrossamento della milza farebbe inoltre bene a evitare sforzi e attività pesanti per alcuni mesi per scongiurare una possibile rottura». (*Salute Corriere*)



## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

### LA BACHECA



# Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il **C.F. 09571771212** sotto lo spazio:

*Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, C.1, Lett. A), del D. Lgs n. 460 del 1997*

**A Te non costa nulla.**

**DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**



### COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico

2. Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</b></p> <p>FIRMA <u>SANTAGADA VINCENZO</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>09571771212</u></p> | <p><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>                                                                                                               |
| <p><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>                                                                                                                                                                                                                                                                    | <p><b>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p> |
| <p><b>SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>                                                                                                                                                                                                                                           | <p><b>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITÀ DI INTERESSE SOCIALE</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>    |
| <p><b>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</b></p> <p>FIRMA .....</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) .....</p>                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                    |

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. È in esclusiva scelta esclusiva fatta contribuentemente per una delle finalità finalitarie.

# Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia



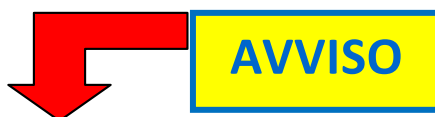
**CERCO/OFFRO  
LAVORO**

*Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp*

| Farmacia - Luogo     | Tipologia lavoro | Contatto                  | Data Pubblicazione |
|----------------------|------------------|---------------------------|--------------------|
|                      |                  |                           | Annuncio           |
| Napoli – Zona Est    | Assunzione FT    | info@farmaciaminervini.it | 16 Maggio          |
| Napoli - Centro      | Assunzione FT    | 334 227 2691              | 16 Maggio          |
| Napoli - Fuorigrotta | Assunzione PT    | 339 450 1105              | 16 Maggio          |
| Napoli               | Assunzione PT    | 338 832 1047              | 16 Maggio          |
| Boscotrecase         | Assunzione FT    | 371 017 3247              | 16 Maggio          |
| Giugliano            | Assunzione FT    | 334 356 9309              | 16 Maggio          |
| Mugnano di Napoli    | Assunzione FT    | 377 452 3967              | 16 Maggio          |
| Nola                 | Assunzione FT    | 335 670 0618              | 16 Maggio          |
| Pozzuoli             | Assunzione FT    | 334 356 9309              | 16 Maggio          |

## Crediti ECM : farmaDAY AUTOFORMAZIONE 2022

*Autoformazione e farmaDAY*



Visto il successo di questa iniziativa che consente di acquisire crediti formativi attraverso la **lettura quotidiana** del **FARMADAY** e di facilitare, di conseguenza, il soddisfacimento dell'obbligo formativo,  
il Consiglio direttivo dell'Ordine ha deliberato di proseguire con questa iniziativa anche nell'anno **2022**.

**COME ADERIRE**

Per aderire è sufficiente richiedere la documentazione necessaria alla Segreteria ECM che svolge attività di **supporto GRATUITO** per tutti gli iscritti all'Ordine di Napoli per tutto ciò che riguarda gli ECM al seguente indirizzo mail:

**[infoecm.ordna@gmail.com](mailto:infoecm.ordna@gmail.com)**

## Visita GUIDATA al REAL ORTO BOTANICO di NAPOLI

***Giovedì 2 Giugno 2022, ore 11.00.***

### **COME PARTECIPARE:**

gli Iscritti che vogliono partecipare possono **prenotarsi nella piattaforma accedendo al seguente link prenotando anche eventuali Accompagnatori NON Farmacisti**

**[http://www.ordinefarmacistinapoli.it/index.php?option=com\\_chronoforms5&chronoform=Visita](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/index.php?option=com_chronoforms5&chronoform=Visita)**

### ***L'Orto Botanico dell'Università di Napoli Cenni storici***

L'Orto Botanico di Napoli fu fondato agli inizi del XIX secolo, nel periodo in cui la città partenopea era dominata dai Francesi; questi ultimi realizzarono un'idea concepita in precedenza da Ferdinando IV di Borbone e la cui attuazione era stata impedita dai moti rivoluzionari del 1799.

Il decreto di fondazione di questa struttura reca la data del 28 dicembre 1807 e la firma di Re Giuseppe Bonaparte, fratello di Napoleone.



Con l'articolo 1 di tale decreto venivano espropriati quei terreni, di proprietà in parte dei Religiosi di S. Maria della Pace e in parte dell'Ospedale della Cava, adiacenti all'Albergo dei Poveri e già individuati nel periodo borbonico per la realizzazione del **Real Orto Botanico**.